

REGOLAMENTO COMUNALE DI GESTIONE DEL CENTRO RACCOLTA RIFIUTI

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 42 del 21/12/2010

Confermato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 9 del 1/3/2011

Modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 48 del 27/07/2012

Art. 1 – DEFINIZIONI E FINALITA'

Come disciplinato dal DM Ambiente 8 Aprile 2008 e ss.mm.ii., per Centro di Raccolta Comunale o Intercomunale si intende un' area presidiata ed allestita ove si svolge unicamente attività di raccolta, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento, dei rifiuti urbani e assimilati. Detti rifiuti sono conferiti in maniera differenziata rispettivamente dalle utenze domestiche e non domestiche anche attraverso il gestore del servizio pubblico, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche.

Il Centro di Raccolta Rifiuti del Comune di Vecchiano è un'area attrezzata, recintata, custodita ed aperta solo ad orari prestabiliti presso la quale i soggetti ammessi, individuati dall'art. 2 del presente Regolamento, possono conferire gratuitamente e in modo differenziato varie tipologie di rifiuti urbani ed assimilati.

Il Centro Comunale di Raccolta Rifiuti è realizzato con l'obiettivo di incentivare e favorire la raccolta differenziata ed il riciclo dei materiali recuperabili e rappresenta un importante intervento di protezione dell'ambiente e di miglioramento della qualità di vita.

Le modalità di utilizzo del Centro Comunale di Raccolta Rifiuti sono predisposte al fine di regolamentarne l'uso da parte dei cittadini.

Art. 2 – DESTINATARI DEL SERVIZIO E ACCESSO ALL'AREA

Possono usufruire del Centro Comunale di Raccolta Rifiuti esclusivamente:

1. i cittadini residenti nel Comune di Vecchiano;
2. i cittadini non residenti nel Comune di Vecchiano, titolari di utenze domestiche sul territorio, comprovabile dal regolare pagamento della TIA;
3. le attività insediate nel Comune di Vecchiano che siano regolarmente iscritte al ruolo per il pagamento della tariffa sullo smaltimento dei rifiuti urbani, attraverso il legale rappresentante o suoi delegati;
4. coloro che operano per conto del Comune di Vecchiano.

A decorrere dal 01/01/2011 il riconoscimento degli utenti domestici in ingresso al Centro di Raccolta Rifiuti, finora effettuato mediante esibizione di documento di identità e di bolletta del gestore, sarà realizzato, da parte dell'intestatario della bolletta o di un componente il suo nucleo familiare, mediante Tessera Sanitaria e bolletta del gestore. Un documento di identità dovrà essere comunque esibito su richiesta del Custode.

Art. 3 – UBICAZIONE E ORARI DI APERTURA

Il Centro Comunale di Raccolta Rifiuti del Comune di Vecchiano è situato a Nodica, località Legnaio, via dei Salcetti.

Il sopradetto Centro Comunale di Raccolta Rifiuti è aperto al pubblico secondo l'orario determinato con provvedimento del Sindaco e reso noto mediante l'apposizione, a cura del gestore, di idonea tabella all'ingresso della Stazione Ecologica Attrezzata e la pubblicazione sul sito web del Comune.

Art. 4 – TIPOLOGIA DI RIFIUTI

Il Centro Comunale di Raccolta Rifiuti del Comune di Vecchiano accoglie le tipologie e quantità di rifiuti riportati nella sottostante tabella:

Tabella 1 – Modalità e quantitativi da conferire

DESCRIZIONE RIFIUTO DA DM 18 APRILE 2008 E DM 13 MAGGIO 2009	DESCRIZIONE BREVE	CER	QUANTITATIVO GIORNALIERO MASSIMO PER PERSONA	CONDIZIONI DI CONFERIMENTO
Ingombranti (codice CER 20 03 07)	Ingombranti	20 03 07		
Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (codice CER 20 01 23*, 20 01 35* e 20 01 36)	Frigo e clima	20 01 23*		
Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (codice CER 20 01 23*, 20 01 35* e 20 01 36)	Grandi bianchi	20 01 36		
Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (codice CER 20 01 23*, 20 01 35* e 20 01 36)	TV e monitor	20 01 35*		
Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (codice CER 20 01 23*, 20 01 35* e 20 01 36)	Altri elettrici non pericolosi	20 01 36		
Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (codice CER 20 01 21)	Lampade	20 01 21*		
Rifiuti legnosi (codice CER 20 01 37* e 20 01 38)	Legno	20 01 38		
Rifiuti metallici (codice CER 20 01 40)	Metallo	20 01 40		
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)	Inerti	17 09 04	Kg 350	
Sfalci e potature (codice CER 20 02 01)	Sfalci e potature	20 02 01	Kg 200	
Frazione organica umida (codice CER 20	Organico	20 01 08		

01 08 e 20 03 02)				
Rifiuti di carta e cartone (codice CER 20 01 01)	Carta e cartone	20 01 01		Debitamente piegato e ridotto di volume
Imballaggi in materiali misti (codice CER 15 01 06)	Multimateriale (imballaggi leggeri)	15 01 06		Debitamente schiacciato e ridotto di volume
Abiti e prodotti tessili (codice CER 20 01 10 e 20 01 11)	Indumenti	20 01 10		
DESCRIZIONE RIFIUTO DA DM 18 APRILE 2008 E DM 13 MAGGIO 2009	DESCRIZIONE BREVE	CER	QUANTITATIVO GIORNALIERO MASSIMO PER PERSONA	CONDIZIONI DI CONFERIMENTO
Abiti e prodotti tessili (codice CER 20 01 10 e 20 01 11)	Prodotti tessili	20 01 11		
Contenitori T/FC (codice CER 15 01 10* e 15 01 11*)	Bombolette spray	15 01 11*		
Contenitori T/FC (codice CER 15 01 10* e 15 01 11*)	Flaconi vuoti infiammabili, T o X, contaminati	15 01 10*		
Batterie e accumulatori al piombo derivanti dalla manutenzione dei veicoli ad uso privato, effettuata in proprio dalle utenze domestiche (codice CER 20 01 33*)	Batterie al piombo	20 01 33*		
Oli e grassi commestibili (codice CER 20 01 25)	Oli vegetali	20 01 25		
Oli e grassi diversi da quelli al punto precedente, ad esempio oli minerali esausti (codice CER 20 01 26*)	Oli minerali	13 02 08		
Toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	Toner	08 03 18		
Farmaci (codice CER 20 01 31* e 20 01 32)	Farmaci	20 01 32		
Batterie e accumulatori al piombo derivanti dalla manutenzione dei veicoli ad uso privato, effettuata in proprio dalle utenze domestiche (codice	Pile	20 01 34		

CER, 20 01 34)				
Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose (codice CER 20 01 27*)	Flaconi pieni pericolosi	20 01 27*		
Vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 200127	Flaconi pieni	20 01 28		
Pneumatici (codice CER 16 01 03)	Pneumatici	16 01 03	4 pezzi	
DESCRIZIONE RIFIUTO DA DM 18 APRILE 2008 E DM 13 MAGGIO 2009	DESCRIZIONE BREVE	CER	QUANTITATIVO GIORNALIERO MASSIMO PER PERSONA	CONDIZIONI DI CONFERIMENTO
Gas in contenitore a pressione	Gas in contenitore a pressione limitatamente ad estintori ed aerosol di tipo domestico	160504 160505		

Il conferimento dei rifiuti differenziati all'interno del Centro Comunale di Raccolta Rifiuti è concesso in forma gratuita e deve avvenire nel rispetto delle modalità e dei quantitativi indicati nella Tabella 1.

Quantitativi superiori a quelli riportati nell'Allegato 1 possono essere conferiti solo da coloro che operano per conto del Comune di Vecchiano.

Art. 5 – GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA E MODALITA' DI CONFERIMENTO DEL RIFIUTO

Come richiamato all'art. 1, la gestione del Centro di Raccolta può essere affidata al gestore del servizio pubblico. I rapporti tra Comune e gestore sono disciplinati dal contratto di servizio e dal presente regolamento. I conferimenti delle tipologie di rifiuti riportati nella Tabella 1. saranno monitorati attraverso la pesatura e la contemporanea registrazione con sistema informatizzato. All'atto del conferimento, i rifiuti saranno pesati e riposti negli appositi contenitori a cura dell'utente. All'avvenuta consegna sarà rilasciato un tagliando di pesatura dove saranno indicati:

1. - i dati anagrafici dell'intestatario dell'utenza correlato al familiare conferitore,
- il giorno di conferimento,
- le tipologie,
- i quantitativi dei rifiuti pesati.

I rifiuti, suddivisi dall'utente, a seguito dell'esame visivo effettuato dall'addetto, devono essere collocati in aree distinte del centro per flussi omogenei, attraverso l'individuazione delle loro caratteristiche e delle diverse tipologie e frazioni merceologiche, separando i rifiuti potenzialmente

pericolosi da quelli non pericolosi e da quelli da avviare a recupero da quelli destinati allo smaltimento.

Gli utenti sono inoltre tenuti a rivolgersi al personale addetto in caso di necessità ed eseguire le indicazioni del personale preposto alla gestione del Centro, nonché quelle riportate su apposita segnaletica.

Il personale presente presso il Centro di Raccolta deve essere qualificato ed adeguatamente istruito nel gestire le diverse tipologie di rifiuti conferibili, nonché sulla sicurezza e sulle procedure di emergenza in caso di incidenti.

Gli addetti al Centro di Raccolta sono tenuti, nell'osservanza del presente Regolamento e nell'ambito delle proprie mansioni a:

1. - aprire e chiudere il Centro nelle ore e nei giorni stabiliti con Ordinanza Sindacale;
- mantenere un ottimo livello di pulizia dell'area interna e antistante il Centro, garantendo giornalmente un intervento completo di pulizia e rimozione degli eventuali rifiuti depositati, appena prima dell'apertura e appena dopo la chiusura;
- verificare se l'utenza è autorizzata a conferire con la facoltà di richiedere il documento di identità;
- effettuare un accurato controllo visivo dei carichi ai fini dell'ammissione;
- controllare che all'interno del Centro di Raccolta e nelle zone circostanti non vengano svolte operazioni di cernita o prelievo di rifiuti;
- segnalare agli Uffici del Gestore e all'Ufficio Ambiente Comunale ogni violazione al presente Regolamento;
- sorvegliare affinché siano evitati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori ed a quanto presente all'interno del Centro di Raccolta;
- respingere i materiali qualora non conformi a quanto prescritto dal presente regolamento.

Ai fini dell'espletamento dell'attività di controllo, gli addetti possono registrare la targa del mezzo utilizzato dall'utente che accede al Centro.

Gli addetti alla sorveglianza dovranno essere muniti di apposite attrezzature ed abbigliamento ai sensi delle vigenti normative antinfortunistiche.

Art. 6 – PRESCRIZIONI E DIVIETI

I soggetti conferitori, identificati all'Art. 2 di cui sopra, sono tenuti all'osservanza del presente Regolamento e specificatamente alle seguenti norme:

1. accedere al Centro di Raccolta Rifiuti solamente negli orari di apertura
- seguire le indicazioni del personale preposto alla conduzione del Centro di Raccolta Rifiuti e della cartellonistica predisposta
- conferire i materiali già suddivisi per tipologia, collocandoli negli appositi spazi/contenitori
- conferire direttamente e scaricare negli appositi spazi/contenitori esclusivamente i materiali ammessi. Per i rifiuti ingombranti potrà essere chiesto aiuto al personale addetto. I rifiuti classificati come pericolosi dovranno essere movimentati personalmente dal personale addetto al Centro di Raccolta Rifiuti
- soffermarsi nell'area esclusivamente per il tempo necessario al conferimento, evitando di trattenersi soprattutto nelle aree di ammasso e di movimentazione di materiali e contenitori

E' fatto divieto agli utenti di:

1. introdursi nel Centro di Raccolta Rifiuti al di fuori dei giorni degli orari di apertura al pubblico, salvo espressa autorizzazione
- abbandonare materiali o rifiuti al di fuori del Centro di Raccolta Rifiuti e degli appositi spazi e contenitori

- arrecare danni alle strutture, attrezzature, contenitori ed a tutto ciò che è presente nel Centro di Raccolta Rifiuti
- occultare, all'interno di altri materiali, rifiuti e materiali non ammessi
- depositare tipologie di materiali in spazi/contenitori adibiti alla raccolta di altre tipologie di materiali
- scaricare e/o introdurre nei contenitori materiali diversi da quelli ammessi dal presente Regolamento.

Art. 7 – VIDEOSORVEGLIANZA

All'ingresso del Centro di Raccolta è presente un impianto di videoregistrazione, indicato da opportuna cartellonistica. Le informazioni registrate nel corso del controllo costituiscono dati personali ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b del D.Lgs. 196/2003 e vengono utilizzate dal personale della Polizia Municipale del Comune di Vecchiano al solo ed esclusivo scopo di prevenire ed individuare le infrazioni connesse all'abbandono dei rifiuti.

Art. 8 – SISTEMA PREMIANTE E MODALITA' DI RICONOSCIMENTO DEL "BONUS"

Il Comune di Vecchiano, attraverso il sistema informatizzato del Centro di Raccolta, intende monitorare gli ingressi, pesare i rifiuti conferiti ed adottare un sistema premiante destinato alle utenze domestiche.

A tutte le utenze domestiche che hanno usufruito del Centro di Raccolta mediante conferimento dei rifiuti ammessi a sconto, è riconosciuto un bonus che verrà detratto dalla bolletta del Gestore.

Il calcolo dello sconto applicato sulla bolletta del Gestore è disciplinato dal Regolamento Comunale per Tariffa d'Igiene Ambientale (T.I.A.).

Art. 9 – SANZIONI

Le violazioni a quanto prescritto dal presente Regolamento sono punite, fatte salve le responsabilità civili e penali, nonché l'applicazione delle altre sanzioni dirette ed accessorie previste dal D.Lgs. 152/06, con il pagamento di sanzione amministrativa pecuniaria da €25,00 a €500,00 a seconda del tipo di violazione commessa, come da disposizioni di cui alla Legge 689/81 e ss.mm.ii.